



AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA

E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

VERBALE

Seduta del: 03/03/2022
Seduta n. : 32
Luogo: seduta telematica
Durata: ore 9,30/11,00

Presenti:

Per l'Autorità

- Bianca Maria Giocoli, componente dell'Autorità
- Andrea Zanetti, componente dell'Autorità

Per gli Uffici di supporto

- Andrea Di Bernardo, dirigente del Settore Assistenza al Difensore civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche
- Simona Bonatti, P.O. del Settore Attività generale di segreteria, di supporto amministrativo, contabile ed organizzativo al Difensore civico e all'Autorità per la partecipazione
- Katia Piccini, funzionario del Settore Assistenza al Difensore civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche
- Fabio Pratesi, collaboratore servizi direzionali del Settore Assistenza al Difensore civico e agli Organismi di garanzia e consulenza. Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche

Soggetti esterni

E' stato invitato a partecipare alla seduta odierna il dirigente del Settore politiche per la partecipazione, dr. Antonio Floridia

Ordine del giorno:

1. Legge regionale n.46/2013 - Proposte di modifica
2. Revisione modulistica inerente le richieste di sostegno per i processi partecipativi
3. Rimodulazione budget relativo al progetto "Giovani in co-programmazione a Capannori" presentato dal Comune di Capannori alla scadenza di settembre 2021
4. Varie ed eventuali



SVOLGIMENTO

Punto 1

Per quanto riguarda la revisione della legge regionale 46/2013 prende la parola il dr. Florida facendo presente che aveva elaborato alcune proposte alcuni anni fa, condivise con la precedente Autorità, poi tenuto conto dell'entrata in vigore della normativa nazionale sul dibattito pubblico, tali proposte sono state necessariamente aggiornate. Nell'occasione fa presente che sul tema del dibattito pubblico è in programma nei primi giorni di marzo un seminario ed invita i presenti a partecipare.

Il dr. Florida informa inoltre che la prossima settimana avendo già concordato un incontro con l'Assessore regionale alla partecipazione, può essere una occasione per esaminare le parti della vigente legge regionale da modificare, nonché per definire alcune prime proposte di modifica. Chiede pertanto ai presenti di fargli pervenire, se possibile, alcune proposte e suggerimenti prima del suddetto incontro, con l'impegno comunque di effettuare ulteriori riunioni con l'Autorità finalizzati alla revisione della legge regionale sulla partecipazione.

Punto 2

I componenti sono favorevoli alla modifica della modulistica adottata per le richieste di sostegno ai processi partecipativi. Dopo un breve dibattito, e tenuto conto anche dei suggerimenti pervenuti dal dr. Florida, prendono atto delle prime modifiche proposte dall'Ufficio, stabilendo altresì di fare un incontro dedicato a questo argomento.

Punto 3

L'Autorità approva la rimodulazione delle voci di spesa del budget previsto nel progetto partecipativo "Giovani in co-programmazione a Capannori" del Comune di Capannori e da mandato all'Ufficio di procedere a comunicare tale decisione al Comune suddetto.

Punto 4

L'Ufficio illustra gli atti emanati a seguito di quanto deciso nella precedente seduta, in particolare gli accertamenti derivanti dalle rinunce al contributo precedentemente concesso, da parte del Comune di Livorno per il progetto "Diritto al cibo" e da parte del Comitato Laterina Pergine V.no per il progetto "CCRR Diamoci un consiglio". L'Ufficio fa altresì presente all'Autorità la nota pervenuta dal settore Bilancio, per conto del Collegio dei Revisori, con cui, si comunica che in fase di riaccertamento ordinario dei residui, vengono fatti dei controlli a campione e, per quanto attiene l'Autorità per la partecipazione, il progetto soggetto a controllo è quello presentato dal Comune di Pisa a titolo "Partecipiamo! Pisa città per i giovani". In virtù di tale controllo l'Ufficio dovrà fornire una breve relazione nonché la documentazione inerente il



progetto, ma ciò che viene rilevato in questa sede è che il residuo in bilancio deriva dalla concessione di una proroga dei tempi di conclusione del progetto. Al fine di evitare pertanto la creazione di residui in bilancio, il dirigente propone ai componenti APP di limitare la concessione delle proroghe sui tempi di conclusione dei processi partecipativi, solo nei casi in cui le richieste siano corredate da una valida e concreta motivazione.

La seduta termina alle ore 11.00 circa

Il funzionario estensore
Katia Piccini

Il Dirigente
Andrea Di Bernardo